



X

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”
Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scikli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N
Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura RGRH00801G
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.gov.it
Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

Prot. n.

Scikli, .../.../2020

Al Direttore S.G.A.
Alla Segreteria, uffici Magazzino e Contabilità
All’albo pretorio on line (Determine dirigenziali, Bandi e gare)
Al sito web della scuola (Amministrazione trasparente)


SEDE

DETERMINA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Determina dirigenziale per avvio di procedura di affidamento della “Fornitura di disinfettante spray per l’igiene la disinfezione del pullman e per ogni ambiente della scuola, causa emergenza COVID 19” mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56. CIG ~~Z.1F2EB3A42~~.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- **Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- **Visto** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- 
- **Vista** la L.R. Sicilia 12 luglio 2011, n. 12 - come modificata dall'art. 24 della L.R. Sicilia 17 maggio 2016, n. 8 – che ha recepito nella Regione Sicilia in questione il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le relative modifiche ed integrazioni;
 - **Visto** il “Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
 - **Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente “Regolamento recante Istruzioni Generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
 - **Visto** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28 dicembre 2018 n. 7753, concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana”;
 - **Visti** l'art. 36, comma 2, lett. a) e l'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, così come modificati dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56;
 - **Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
 - **Visto** il “Regolamento di istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.” approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 18 del 26/04/2019;
 - **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
 - **Visto** il Programma Annuale e. f. 2020 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 58 dell'18/12/2019;
 - **Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 44 del 02/09/2019, concernente “Criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale”;
 - **Rilevata** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - **Considerato** che la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni di Consip S.p.a, ai sensi del Decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
 - **Visto** il “Regolamento per la formazione e l'utilizzazione dell'albo dei fornitori e delle imprese di fiducia” approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 152 del 09/12/2014;
 - **Visto** l'albo dei fornitori di questa Istituzione Scolastica;
 - **Considerato** che è stata svolta un'indagine preliminare di mercato;
 - **Dato atto** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;
 - **Dato atto** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Procedure per l'affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

▪ **Ritenuto** che il Dott. Giannone Vincenzo, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

l’avvio della procedura mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, per l’affidamento della “Fornitura di disinfettante spray per l’igiene e disinfezione del pullman e per ogni ambiente della scuola, causa emergenza COVID 19”.

L’operatore economico da invitare alla procedura è stato individuato dalla stazione appaltante dopo aver effettuato indagine preliminare di mercato.

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso , ai sensi dell’articolo 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016.

Ai sensi dell’art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento Prof. Giannone Vincenzo, Dirigente Scolastico dell’Istituto di Istruzione Superiore “Q. Cataudella” di Scicli (Rg).

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti all’operatore economico nella lettera di invito, che fa parte integrante del presente provvedimento.

La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata all’albo on line e sul sito web dell’Istituto agli indirizzi:

http://www.istitutocataudella.it/determine_dirigenziali.html

<http://www.istitutocataudella.it/bandi.html>

http://www.istitutocataudella.it/amministrazione_trasparente.html



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Vincenzo Giannone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Giannone', written over a circular stamp.



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"
Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N
Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura RGRH00801G
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.gov.it
Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

Prot. n.

Scicli, .../.../2020

Spett.le Ditta

.....
.....
.....

Oggetto: Lettera di invito per l'affidamento della "Fornitura di disinfettante spray per l'igiene la disinfezione del pullman e per ogni ambiente della scuola, causa emergenza COVID 19" mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56. CIG Z1F2E83A42..... Codice univoco di questa istituzione scolastica: UFATL0.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Considerato** che questa scuola ha la necessità di munirsi di igienizzanti appositi per l'igiene e la disinfezione del pullman e degli ambienti scolastici;
- **Visti** l'art. 36, comma 2, lett. a) e l'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", così come modificati dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56;

INVITA

codesta spett.le Ditta a presentare un'offerta per l'affidamento della "Fornitura di disinfettante spray per l'igiene e disinfezione del pullman della scuola, causa emergenza COVID 19", mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

N.234 Bombolette spray germicida GD 90 GOLMAR confezioni da 12, da 400 ml.

L'offerta deve contenere:

- costo per unitario compresa IVA, consegna, e ogni altro onere;
- costo complessivo dell'intera fornitura, compresa IVA, consegna, e ogni altro onere;
- dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato a);
- comunicazione conto dedicato ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. (allegato b).

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso , ai sensi dell'articolo 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016.

L'Istituzione Scolastica, esaminato il preventivo, potrà procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in modo parziale in rapporto al costo della stessa, IVA compresa.

L'offerta, comprensiva degli allegati a e b), deve pervenire entro breve tempo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della scuola alla pec. **rgis00800b@pec.istruzione.it**

La merce deve essere resa franco questa Istituzione Scolastica; le spese di imballo, registro, trasporto, spedizione, installazione ed eventuale collaudo sono sempre da intendersi comprese nel prezzo.

Il relativo pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dalla fornitura, mediante bonifico bancario o accredito sul conto corrente postale, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. ed emissione di **fattura esclusivamente in formato elettronico**, riportando in essa il numero CIG indicato in oggetto e il codice univoco della scuola. Il codice univoco di questa istituzione scolastica è il seguente: UFATL0.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Vincenzo Giannone)

PER GLI OPERATORI ECONOMICI

ALLEGATO a) “Dichiarazioni”

Procedura per l'affidamento di “Fornitura di disinfettante spray per l'igiene la disinfezione del pullman e per ogni ambiente della scuola, causa emergenza COVID 19” mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56.CIG: Z1F2E83442

DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47
DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto, nato a il
C.F., residente nel comune di provincia
....., via n. in qualità di legale rappresentante/procuratore/titolare
della ditta
con sede nel comune di provincia via n.
codice fiscale n. partita I.V.A.
iscritta al Registro delle Imprese di al n....., e
codice Ditta INAIL n., Posizioni Assicurative Territoriali –
P.A.T. n. e Matricola aziendale INPS n.
tel fax e-mail p.e.c.
capitale sociale Euro (.....),

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla presente gara,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di partecipare alla gara in oggetto come impresa singola;
- che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del d. lgs n. 50 del 2016 e, in particolare:
 1. che non ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309,

- dall'art. 291-*quater* del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che

(1)

_____ è
incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., e precisamente:

(2)

_____ è
_____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) *Indicare nome e cognome del soggetto*

(2) *Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

- 2. l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, d. lgs. n. 50 del 2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, d. lgs. n. 50 del 2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i

contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, d. lgs. n. 50 del 2016, e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d. lgs. n. 50 del 2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d. lgs. n. 50 del 2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, d. lgs. n. 50 del 2016, non diversamente risolvibile;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del d. lgs. n. 50 del 2016;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) che: *(barrare il quadratino che interessa)*

non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: *(barrare il quadratino che interessa)*

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:
..... Comune di Via n.
CAP..... tel. Fax

(barrare il quadratino che interessa)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

(barrare il quadratino che interessa)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

5. ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165 del 2001, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

6. di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

7. di essere iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____, come di seguito specificato:

numero d'iscrizione: _____

data d'iscrizione: _____

oggetto della attività: _____

forma giuridica (**apporre una X accanto alla circostanza che interessa**):

- ditta individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata

(indicare, in rapporto alla veste societaria: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società costituita da 2 (due) soli soci, ciascuno detentore del 50% del Capitale sociale, l'obbligo della dichiarazione incombe su entrambi i soci) se trattasi di società di capitale, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice Civile);

8. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo;
9. di non partecipare alla gara, nel caso di avvalimento prestato ad altro concorrente;
10. di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica dichiarati in sede di indagine di mercato o in sede di avviso per la costituzione dell'elenco;
11. di osservare tutte le norme dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro ex D.Lgs 81/2008;
12. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
13. di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dalla lettera di invito e di accettare in particolare le penalità previste;